



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

BASCIU SANDRO

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Giori de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l. Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Il presente atto viene depositato in opposizione al progetto di discarica proposto dalla società Ekosarda S.r.l. in Località 'Su Giri de sa Murta'. Il Sulcis Iglesiente, territorio già gravato da decenni di servitù industriali, richiede oggi una tutela intransigente della propria vocazione agricola, della salute pubblica e dell'integrità del paesaggio. La trasformazione di un'area agricola di pregio in un polo di smaltimento rifiuti appare in palese contrasto con i piani di sviluppo sostenibile regionale e con le direttive comunitarie di protezione ambientale.

1. Incompatibilità urbanistica e assenza d'intesa locale

Il sito d'intervento ricade in **Zona E (Agricola)**, destinazione che per sua natura esclude la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti di tale magnitudo. L'assenza d'intesa è sancita formalmente dalla **Delibera del Consiglio Comunale n. 11/2025 del Comune di San Giovanni Suergiu**, che ha espresso parere radicalmente contrario, evidenziando il contrasto insanabile con gli strumenti urbanistici vigenti e con la pianificazione territoriale di area vasta.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Violazione della fascia escludente di 2.000 metri

Il progetto prevede il conferimento di rifiuti prodotti da attività di trattamento (RCA) e rifiuti potenzialmente pericolosi. Ai sensi delle normative vigenti e delle linee guida regionali, è prescritta una **fascia escludente di 2.000 metri** dai centri abitati e dai recettori sensibili per tale tipologia di impianti. La localizzazione di 'Su Giri de sa Murta' viola palesemente tale distanza minima, esponendo la popolazione a rischi ambientali non mitigabili.

3. Inidoneità geotecnica e rischio collasso ($FS = 0,266$)

Dall'analisi della documentazione tecnica emerge un dato allarmante: il coefficiente di sicurezza calcolato per la stabilità dei versanti e del corpo discarica è pari a **$FS = 0,266$** . Tale parametro, ampiamente inferiore all'unità ($FS < 1$), indica una condizione di instabilità strutturale imminente, con rischio concreto di frana, scivolamento delle geomembrane di fondo e collasso dell'intera massa dei rifiuti, con conseguenze catastrofiche per il suolo sottostante.

4. Intercettazione dell'acquifero e bacino permanente

In contrasto con i requisiti del D.Lgs. 36/2003, il progetto insiste su un'area caratterizzata dalla presenza di un acquifero sotterraneo in pressione. Le operazioni di scavo intercettano il livello della falda, determinando la creazione di un bacino permanente. Tale condizione rende il sito tecnicamente inidoneo, poiché l'interazione tra i rifiuti (e il relativo percolato) e la risorsa idrica sotterranea non può essere garantita dai soli sistemi di impermeabilizzazione artificiale.

5. Impatti idrografici: Rio Monserrato e recettori sensibili

Lo scarico delle acque meteoriche e di drenaggio (SF1) è previsto nel **Rio Monserrato**. Tale corso d'acqua attraversa aree densamente popolate e lambisce strutture sensibili, tra cui un **asilo nido**. L'eventuale contaminazione o l'alterazione del regime idraulico minacciano non solo la salute dei residenti, ma anche l'integrità della catena ecologica della laguna, fondamentale per l'economia ittica locale.

6. Effetto cumulativo con impianto Unibeton S.r.l.

La valutazione dell'impatto ambientale non può prescindere dalla presenza, nelle immediate vicinanze (Campu Frassoi e Sa Terreda), dell'impianto Unibeton S.r.l. Il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cumulo dei carichi ambientali porterebbe il volume complessivo dei rifiuti nell'area a superare i 7 milioni di metri cubi. Tale concentrazione configura un "cluster" di smaltimento insostenibile per la capacità di carico ambientale del territorio.

7. Inidoneità della viabilità e sbarramento della Strada di Monserrato

L'accesso al sito è previsto tramite una viabilità sterrata di 2,2 km totalmente inadeguata al transito di mezzi pesanti (compattatori e autoarticolati). Inoltre, si rileva lo sbarramento illegittimo della Strada Comunale di Monserrato, risalente al catasto del **1869**, bene demaniale e storico che non può essere sottratto all'uso pubblico per fini privatistici legati alla gestione dei rifiuti.

8. Interferenza con l'Ecoparco di Serbariu (PNRR/JTF)

Il progetto interferisce direttamente con i piani di sviluppo dell'Ecoparco di Serbariu, finanziato attraverso fondi PNRR e Just Transition Fund (JTF). Tale area è classificata come **Zona G2.PU** nel Piano Urbanistico Comunale di Carbonia. La presenza di una discarica nelle adiacenze neutralizzerebbe gli investimenti pubblici destinati alla riconversione ecologica e turistica del bacino minerario.

9. Rischio per le produzioni agroalimentari (PAT e DOC)

La deposizione atmosferica di metalli pesanti e idrocarburi policiclici aromatici (IPA) derivanti dalle attività di movimentazione rifiuti rappresenta una minaccia letale per le eccellenze locali. In particolare, si evidenzia il rischio di contaminazione per la **Cipolla di San Giovanni Suergiu (PAT)** e per i vitigni destinati alla produzione del **Carignano del Sulcis DOC**, compromettendo la certificazione e la commerciabilità dei prodotti.

10. Opposizione sociale e mobilitazione popolare

Il dissenso verso l'opera è vasto e documentato. Ad oggi sono state raccolte oltre 8.658 firme sulla piattaforma Change.org, a cui si aggiunge una massiccia petizione cartacea sottoscritta dai residenti. Tale mobilitazione testimonia la totale assenza di "licenza sociale" per l'opera, elemento che l'Autorità Procedente deve tenere in debito conto nel bilanciamento degli interessi pubblici.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTANZE FINALI

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente o l'ente rappresentato richiede formalmente:

1. Il **rigetto definitivo** dell'istanza di PAUR presentata da Ekosarda S.r.l. per manifesta inidoneità tecnica e contrasto normativo.
2. L'adozione della cosiddetta "**Opzione Zero**", ritenuta l'unica compatibile con la salvaguardia del territorio.
3. L'imposizione del **risanamento ambientale** dell'area della cava esistente, con ripristino morfologico e vegetazionale a carico del soggetto responsabile, escludendo qualsiasi utilizzo della stessa come sito di discarica.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, CARBONIA

data, 21-8-2026

Il/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

